INVITO ALLA

COOPROGETTAZIONE

PER LA PROMOZIONE E LA FORMAZIONE DEL VOLONTARIATO 2026



CSV BRINDISI LECCE
Volontariato nel Salento ETS
Centro di Servizio per il Volontariato

INVITO ALLA
COOPROGETTAZIONE
PER LA PROMOZIONE E LA FORMAZIONE
DEL VOLONTARIATO 2026



Avviso per la presentazione di proposte progettualidegli ETS in collaborazione con il CSV Brindisi Lecce Volontariato nel Salento ETS

Anno 2026

ART. 1 – Introduzione

Il CSV Brindisi Lecce Volontariato nel Salento ETS (di seguito CSV), nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e delle attività previste dal Codice del Terzo Settore, promuove il presente Avviso finalizzato a sostenere iniziative di promozione, qualificazione e sviluppo del volontariato nelle province di Lecce e Brindisi.

Le proposte potranno essere presentate dal 02/11/2026 al 30/11/2026 secondo l'art. 11. Le attività approvate dovranno svolgersi dal 21/12/2026 al 31/03/2027, esclusivamente nelle province di Lecce e Brindisi. Non sono ammesse proroghe del termine finale. L'avvio delle attività è subordinato all'approvazione della proposta e agli adempimenti dell'art. 10.

ART. 2 – Destinatari

Possono presentare proposte gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS, aventi sede legale oppure sede operativa stabile e documentabile in provincia di Lecce o Brindisi. Il proponente agisce tramite il legale rappresentante o un rappresentante munito di apposita delega.

Gli ETS possono partecipare singolarmente o come capofila di una rete composta da altri ETS e/o soggetti non profit. Il capofila è responsabile dei rapporti con il CSV e dichiara nella domanda l'effettiva adesione dei partner indicati. I partner non assumono direttamente obblighi di spesa verso il CSV.

ART. 3 – Requisiti essenziali

La candidatura deve essere presentata utilizzando esclusivamente il modello allegato, compilato al personal computer senza alterarne la struttura, e trasmesso secondo l'art. 11. Il CSV fornisce assistenza alla compilazione attraverso gli uffici di Lecce (0832404242 – 3929084187) e Brindisi (0831515800). Modulistica e informazioni sono disponibili su www.csvbrindisilecce.it.

ART. 4 – Attività ammissibili

Sono ammissibili iniziative direttamente riconducibili alla promozione, qualificazione e sviluppo del volontariato: eventi pubblici; seminari e convegni; campagne di sensibilizzazione; percorsi formativi per volontari e aspiranti volontari; attività di promozione del volontariato nelle scuole; attività di comunicazione sociale.

La partecipazione dei destinatari alle attività sostenute dal CSV deve essere gratuita. Le iniziative devono indicare chiaramente obiettivi, destinatari, attività, luoghi e risultati attesi. I percorsi formativi devono specificare il monte ore, i contenuti e il numero previsto di partecipanti. Le attività possono svolgersi anche in modalità diversa dalla presenza, purché compatibile con la finalità progettuale; il punteggio relativo ai luoghi pubblici si applica secondo l'art. 8.

ART. 5 – Risorse economiche a disposizione

Il CSV intende sostenere almeno 30 proposte ammissibili, compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili, mediante acquisto diretto di beni e servizi funzionali all'iniziativa fino a € 400,00 IVA inclusa per progetto. Non è prevista l'erogazione di contributi monetari agli ETS. Il numero effettivo di progetti sostenuti dipenderà dalle risorse disponibili e dagli importi approvati.



ART. 6 – Gestione amministrativa – Spese ammissibili e non ammissibili

La gestione amministrativa e contabile delle spese a carico del CSV è curata direttamente dal CSV. Per tali spese il committente è esclusivamente il CSV, che procede agli acquisti e agli incarichi nei limiti del budget approvato. L'ETS collabora all'individuazione dei fornitori e alla definizione dei fabbisogni, senza assumere obbligazioni per conto del CSV. Le spese di cofinanziamento restano a carico del proponente e/o della rete.

Sono ammissibili, se strettamente pertinenti e preventivamente approvati: beni di consumo e materiale didattico; materiale promozionale; servizi tecnici e logistici; acquisto diretto di titoli di viaggio per esperti/relatori; compensi per relatori, docenti o esperti incaricati direttamente dal CSV. Tutti gli oneri fiscali, previdenziali e l'IVA, ove dovuti, concorrono al limite complessivo di € 400,00.

Per ciascun progetto il CSV può conferire al massimo due incarichi retribuiti a relatori/docenti/esperti. Tale limite non riguarda ulteriori interventi a titolo gratuito. Il conferimento dell'incarico resta di competenza del CSV, nel rispetto delle procedure applicabili; è preferibile ricorrere a professionisti con partita IVA. Nessun compenso può essere promesso dall'ETS per conto del CSV.

Non sono ammessi rimborsi spese, beni mobili soggetti a inventariazione (ad esempio stampanti, PC, videoproiettori), vitto e ristoro, gadget, né costi non strettamente funzionali all'iniziativa. Non sono ammessi costi del personale ordinario dell'ETS a carico del CSV. L'ammissibilità delle spese è verificata dalla Commissione di cui all'art. 9 e, in fase esecutiva, dagli uffici del CSV.

A conclusione dell'iniziativa il proponente trasmette una relazione finale con calendario, luoghi, attività svolte, risultati, ricadute territoriali, numero di destinatari e volontari coinvolti, eventuali fogli firma e copie dei materiali prodotti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

ART. 7 – Verifiche a cura del CSV

Il CSV può monitorare lo svolgimento delle attività. In caso di irregolarità, difformità sostanziali dal progetto approvato o mancato rispetto degli obblighi, può sospendere gli acquisti non ancora effettuati o revocare il sostegno, previa richiesta di chiarimenti ove possibile.

ART. 8 – Selezione dei progetti

Le proposte ammissibili sono valutate dalla Commissione di cui all'art. 9 per un massimo di 20 punti, secondo i seguenti criteri e parametri.

Criterio	Punteggio e modalità
1. Incidenza territoriale e coerenza progettuale	0–5 punti: 0 assente; 1 debole; 2 parziale; 3 adeguata; 4 buona; 5 molto buona, valutando bisogno, obiettivi, azioni e risultati.
2. Attività realizzata in rete	0–5 punti: 0 punti se proponente singolo; 1 punto per ogni ETS aderente alla rete, sino ad un massimo di 5 punti.
3. Proposta presentata da ODV o APS	0–5 punti: 5 punti se il proponente/capofila risulta iscritto al RUNTS come ODV; 2,5 punti se il proponente/capofila risulta iscritto al RUNTS come APS. 0 negli altri casi.
4. Attività in presenza in luoghi pubblici o aperti gratuitamente al pubblico	0–2,5 punti: 2,5 punti se tutte le attività principali sono in presenza in luoghi accessibili gratuitamente; 1,5 se la maggioranza; 0 negli altri casi.
5. Ricambio generazionale e/o contrasto allo spopolamento delle aree interne	0–2,5 punti: 0 nessuna azione; 1 richiamo generico o azioni poco definite; 2 azioni definite e destinatari individuati; 2,5 azioni, destinatari e risultati verificabili chiaramente descritti.



ART. 9 – Valutazione dei progetti e graduatoria

Le proposte sono valutate da una Commissione nominata dal Consiglio Direttivo del CSV secondo l'art. 8. Sono ordinate in graduatoria per punteggio decrescente. In caso di parità prevale il maggior punteggio al criterio 1; persistendo la parità, prevale il maggior punteggio al criterio 4 e, successivamente, l'ordine cronologico di ricezione della PEC.

Il sostegno è accordato in ordine di graduatoria nei limiti delle risorse disponibili. In caso di rinuncia o revoca, il CSV può procedere allo scorrimento della graduatoria, compatibilmente con i tempi di realizzazione. La graduatoria è pubblicata su www.csvbrindisilecce.it e tale pubblicazione ha valore di comunicazione dell'esito. La valutazione tecnico-discrezionale della Commissione resta ferma nei limiti di legge.

ART. 10 – Progettazione esecutiva

Almeno 7 giorni prima dell'avvio, il proponente/capofila di un progetto approvato trasmette il modulo di progettazione esecutiva, compilato, timbrato e firmato in PDF, a l.dellanna@csvbrindisilecce.it per Lecce o d.baldacci@csvbrindisilecce.it per Brindisi, indicando date,

luoghi, attività e fabbisogni definitivi. Il materiale promozionale deve essere approvato dal CSV prima della diffusione.

Le variazioni sostanziali rispetto alla proposta approvata, comprese modifiche di budget, contenuti o sede, devono essere preventivamente autorizzate per iscritto dal CSV e non possono comportare aumento dell'importo approvato né proroga oltre il 31/03/2027. Il mancato invio tempestivo della progettazione esecutiva può impedire l'avvio delle attività e il sostenimento delle relative spese.

Sul sito del CSV sono disponibili l'informativa privacy, il logo e la dicitura «Realizzato in collaborazione con il CSV Brindisi Lecce Volontariato nel Salento ETS – Avviso per la presentazione di proposte progettuali degli ETS in collaborazione con il CSV – Anno 2026», il fac-simile del questionario di gradimento e quello dell'attestato di partecipazione.

ART. 11 – Termini e modalità di presentazione

La domanda deve pervenire entro le ore 23:59 del 30/11/2026 esclusivamente tramite PEC all'indirizzo csvbrindisilecce@pec.net, con oggetto «AVVISO PROPOSTE PROGETTUALI 2026». Domanda e allegati devono essere in PDF e debitamente sottoscritti con firma autografa (su documento scansionato) o digitale PAdES.

Alla domanda va allegata copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore e, in caso di rappresentante delegato, copia della delega. La modulistica è disponibile sul sito www.csvbrindisilecce.it e presso le sedi di Lecce, via Merine 4, e Brindisi, via Spagna 16.

ART. 12 – Cause di esclusione e chiarimenti

Sono escluse le domande pervenute fuori termine, prive di sottoscrizione, presentate con modello diverso da quello previsto, provenienti da soggetti privi dei requisiti dell'art. 2 o riferite ad attività incompatibili con l'art. 4.

Il CSV può richiedere chiarimenti o integrazioni su elementi meramente formali già dichiarati o su allegati incompleti, assegnando un termine comunicato al proponente, senza consentire la modifica sostanziale del progetto o del budget dopo la scadenza. La mancata regolarizzazione nel termine assegnato determina l'esclusione.



ART. 13 – Clausola di salvaguardia

Il Consiglio Direttivo può modificare o annullare il presente Avviso qualora non siano disponibili nei tempi previsti le risorse del Piano di attività 2026 o intervengano disposizioni normative che impediscano la realizzazione delle iniziative. La presentazione della domanda comporta l'accettazione integrale delle disposizioni dell'Avviso.

Lecce/Brindisi, 29 ottobre 2026

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
dott. Luigi Conte